

## PIANETA SCUOLA



LEZIONI A CASA O DOPOSCUOLA? IN FRANCIA DAL 2013 SCATTA LA RIFORMA PIU' ORE IN AULA, I COMPITI IN CLASSE

# Orario lungo, niente compiti a casa? Ma qui la riforma francese non piace

*Dirigenti, insegnanti e alunni difendono il valore di studiare da soli*

## LE INTERVISTE



**MARGHERITA CARLONI**  
Dirigente Ist. Montespertoli

**Si ai compiti per casa se sono il consolidamento di un lavoro già affrontato a scuola, che l'alunno può svolgere autonomamente**



**SILVANO SALVADORI**  
Dirigente Liceo Pontorno

**Il lavoro individuale è parte integrante della didattica, non va abolito. Bisogna riflettere sui temi svolti in classe**



**SILVIA BINI**  
Insegnante Ss. Annunziata

**Fare i compiti senza l'aiuto dei genitori serve ad allenare la mente. E' un momento di verifica personale**



**EMILIANDO TUFA**  
Studente Ferraris - Brunell.

**All'abolizione dei compiti per casa dico no. I ragazzi devono sapersi autogestire fin da piccoli per crescere**

«**BASTA** compiti a casa. Abolire il carico di lezioni fuori dall'orario scolastico significa non privilegiare chi a casa può contare su un sostegno familiare». Il premier François Hollande dà il via in Francia ad una riforma scolastica che inizierà con il suono della campanella nel 2013. Svolgere a scuola i compiti assegnati dai professori favorisce l'uguaglianza tra i ragazzi? Se è vero che la scuola è uguale per tutti, eliminare i compiti a casa garantisce equità di trattamento? E che ruolo ha il genitore? Lo abbiamo chiesto a docenti

e dirigenti scolastici di alcuni istituti empolesi.

«E' giusto — secondo la professoressa **Silvia Bini** — che i genitori partecipino alla vita scolastica, ma senza sostituirsi agli insegnanti. Sapere che il genitore c'è, ed è un supporto emotivo è fondamentale. L'aiuto però deve limitarsi a questo».

«Nell'assegnazione dei compiti per casa — aggiunge la dirigente scolastica **Margherita Carloni** — bisogna considerare che in ogni classe ci sono ragazzi provenienti da svariate situazioni familiari.

Dobbiamo agire di conseguenza, rispettando anche l'aspetto tempo libero».

Ma che cosa pensano i diretti interessati? «Fin da piccolo — dice **Matteo Arcidiacono**, 18 anni, studente del Liceo Virgilio — me la sono sbrigata da solo coi compiti, senza l'aiuto dei miei. Significa assumersi piccole responsabilità». **Claudia Vignozzi**, 18 anni, anche lei del Virgilio è d'accordo: «sono stata indipendente fin dalle elementari. I compiti mi hanno aiutato a responsabilizzarmi, per non avere difficoltà alle medie e

alle superiori».

Secondo dati forniti dall'Istat relativi al 2011 il tempo dedicato allo studio dopo l'orario scolastico va da 1 ora e 45 minuti alle medie, a 2 ore e mezza alle superiori. E' giusto restare più a lungo sui banchi di scuola per fare lì i compiti assegnati? Secondo **Simone Giannerini**, 18 anni, studente montelupino «il doposcuola stanca di più. A casa invece si ha la libertà di organizzare il tempo da dedicare alle lezioni come meglio si crede».

Ylenia Cecchetti



DA SABATO  
13 OTTOBRE  
PER 8 SETTIMANE

0571.944122

**ABITARE**  
VITA AGLI SPAZI  
**ARREDAMENTI**

Via Livornese, 137 **EMPOLI**

**APERTO  
LA DOMENICA  
POMERIGGIO**

**CHIUDE**

**SCONTI**  
Fino al

**60%**

• PER CESSAZIONE ATTIVITA' •

**BABINI** [www.babinisvenditeli liquidazioni.it](http://www.babinisvenditeli liquidazioni.it)  
Tel. 071.95787 338.1468203

## UN AIUTO PER CHI LAVORA

IL PROGETTO RI.CO.R.DI. PER GLI ADULTI PREVEDE UN NUMERO MINORE DI LEZIONI FRONTALI GRAZIE ALL'USO DELLA RETE

## VIA ALLA SPERIMENTAZIONE

DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO CI SARANNO TRE CLASSI AL FERRARIS-BRUNELLESCHI CHE NON UTILIZZERANNO I LIBRI MA GLI E-BOOK

## WORK IN PROGRESS

I DOCENTI LAVORANO SUI TESTI DIGITALI IN MODO 'OPEN SOURCE', COME SI FA CON L'ENCICLOPEDIA LIBERA WIKIPEDIA



**IN ALTO**  
Da sinistra Simone Giannerini, Matteo Arcidiacono, Claudia Vignozzi;  
**in basso da sinistra** Renza Tofani, Tiziano Cini, Daniela Mancini e Orsetta Innocenti

# Al serale si studia senza andare in aula Le lezioni si scaricano su Internet

## E dal prossimo anno almeno tre classi adotteranno tutti libri digitali

SCUOLA e nuove tecnologie. Il Ferraris-Brunelleschi e l'Asev di Empoli stanno scrivendo, almeno per quanto riguarda l'Empolese-Valdelsa, un nuovo capitolo. Gli studenti dei corsi serali ma, dal prossimo anno anche alcune classi prime, utilizzeranno la rete per studiare e comunicare con i docenti. Il progetto *Ri.co.r.di.* infatti prevede la metà della formazione in aula e l'altra metà a distanza. «Questo — spiega Paola Cappelli dell'Asev, coordinatrice del progetto — permette di svolgere un numero minore di lezioni la settimana e quindi cerca di andare incontro a chi ha altre esigenze come il lavoro». Il modello è quello dei social-network: lo studente può recuperare una lezione che ha perso, comunicare con professori e compagni o scaricare i materiali che il professore vorrà inserire sulla piattaforma on line. Ogni studente delle classi quinte avrà in dotazione un tablet per un anno. Il progetto, che vede la collaborazione tra Asev e Ferraris Brunelleschi, ha vinto un bando di finanziamento della Regione Toscana. «La nostra zona vede storicamente una percentuale bassa di diplomati — afferma Tiziano Cini direttore dell'Asev — Questo è dovuto soprattutto alla forte presenza nei decenni scorsi di aziende: molti preferivano andare a lavorare che continuare a studiare. Da tempo curiamo questi progetti. L'anno scorso c'era *In pista* quest'anno c'è *Ricordi* e il numero di percorsi è salito da due a tre».

IL FERRARIS-Brunelleschi si sta organizzando anche per un altro progetto che partirà dal prossimo anno scolastico. Almeno una classe per ogni indirizzo non avrà libri

ma sono testi in formato digitale. Un bel risparmio per le famiglie: «Ci sarà una piattaforma in rete cui accederanno gli studenti e i professori — spiega Orsetta Innocenti, docente che sta lavorando al progetto assieme a Domenico Rodolfo Sarli — Lì si potranno scaricare i testi

ma anche caricare i lavori fatti dagli studenti e comunicare». La scuola, infatti, ha aderito (per ora l'unica nell'Empolese-Valdelsa) al progetto *Book in progress*. I professori che hanno aderito in tutta Italia stanno scrivendo le dispense sulle quali i ragazzi studieranno. La redazione

dei "nuovi" libri sta andando avanti in modalità *open source*. Per intendersi con la possibilità di modificare il testo, sul modello di Wikipedia. Gli studenti delle prime coinvolti nel progetto non dovranno comprare libri, ma un tablet.

Cosimo Firenzani

## NUOVA RENAULT CLIO. DA SEMPRE, LA PASSIONE HA UN COLORE. DA OGGI, HA ANCHE UNA FORMA.



DA 199 € AL MESE\*

www.renault.it



TAN 6,99%  
TAEG 9,24%

### NUOVA RENAULT CLIO.

LA PRIMA VOLTA CHE LA VEDI NON LA SCORDI PIÙ.

- Nuovi motori Energy TCe 90CV e Energy dCi 90CV
- 100% personalizzabile
- Touch screen multimedia con navigatore

\*Esempio di finanziamento Renault su Nuova Clio 1.2 75CV 5p: anticipo € 1.150, importo totale del credito € 9.800; 36 rate da € 199,11 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Prestito e Pack Servizio a € 349 che comprende 2 anni di Assicurazione Furto & Incendio. Importo totale dovuto dal consumatore € 12.291; TAN 6,99% (tasso fisso); TAEG 9,24%; Valore Futuro Garantito € 5.130 (tela finale); spese istruttoria gratuita € 300 + importo di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e accesso manuali € 3. Salvo approvazione FINANZIARIA. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINANZIARIA e sul sito [www.firren.it](http://www.firren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/10/2012. L'offerta è valida in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2002 e di rottamazione e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Foto non rappresentativa del prodotto.

Emissioni CO<sub>2</sub>: 127 g/km. Consumi ciclo misto: 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

TI ASPETTIAMO SABATO 27 E DOMENICA 28.



### FOCUS PERCHÉ SONO IMPORTANTI I CORSI SERALI

## Dedicati anche alle donne Più facile trovare un posto

SONO sempre di più le persone che decidono di iscriversi ai corsi serali per prendere il diploma. Le iscrizioni sono ancora aperte. I percorsi per gli indirizzi di geometri e per quelli dell'istituto tecnico industriale sono due: il progetto regionale *Ri.co.r.di.* (due anni scolastici in un solo anno fino alla quarta e un anno per la quinta) e quello classico dell'istituto che parte dalla terza fino alla quinta. «Ci sono persone dai 19 ai 60 anni — spiega Renza Tofani dell'agenzia formativa dell'istituto — Dai ragazzi che avevano abbandonato la scuola e che ora hanno bisogno del diploma ai lavoratori che vogliono il titolo per progredire nelle loro attività».

Inizialmente si iscrivevano ai corsi serali soprattutto agenti delle forze dell'ordine. Adesso, il panorama è molto più variegato: «Invito soprattutto le donne, che hanno l'iscrizione gratuita, a prendere parte a questi corsi — afferma la preside della scuola Daniela Mancini — Con un diploma troveranno più facilmente un lavoro. Questi progetti non sono solo per i non diplomati: ci sono tante persone che hanno diplomi poco spendibili sul mercato del lavoro e che in tempi ragionevoli, grazie ai crediti, possono diplomarsi in un indirizzo, come quello di geometri, molto più utilizzabile».

NUOVA CONCESSIONARIA PER EMPOLI E COMPRESORIO DEL CUOIO E BIENTINA

# TINGHI MOTORS

SEDE: VIA GIUNTINI, 39/43 - ZONA COMMERCIALE PONTORME - EMPOLI (FI) - TEL. 0571 592500